

Cronaca di Catanzaro

USB: EVENTI-PASSERELLA DI FRONTE ALLA CHIUSURA DELLA SEDE

«Totale indifferenza della classe politica verso gli allievi dell'Accademia belle arti»

«I nostri amministratori, per quanto riguarda la cultura, confondono "gli effetti speciali e i flash dei riflettori", per eventi culturali destinati a caratterizzare l'offerta formativa utile a determinare la crescita della nostra regione», esordisce così Rosella Cerra dell'Usb (Unione sindacale di base) Scuola Calabria. Che spiega: «È positivo ospitare una mostra come quella di Cucchi, ma questo stride in modo insopportabile con la contemporanea chiusura di una realtà storica basilare ed essenziale, come l'Accademia di Belle Arti.

«Erano presenti anche loro al Marca - aggiunge - gli studenti e giovani talenti, a rivendicare un diritto allo studio e alla professione che oggi sembra loro negato,

ed hanno scelto di far sentire la loro voce davanti la mostra che ha l'ambizione di contribuire a dare un impulso alla formazione culturale, ma che rischia di trasformarsi in un tempio degli eventi usa e getta, utili magari solo per le passerelle. La chiusura della sede dell'Accademia, perché sfrattata, lascia allo sbaraglio e nell'incertezza studenti e dipendenti. La loro protesta ha lasciato nella completa indifferenza la classe politica venuta all'inaugurazione della mostra, benché gli studenti avessero portato un contributo propositivo, con l'individuazione di uno spazio alternativo a quello chiuso di recente, e cioè l'ex Ospedale militare. Abbiamo una ulteriore dimostrazione di quanto sia miope la nostra classe dirigente, loca-



Protesta degli allievi di Belle Arti

le e nazionale, distratta e imprecisa nella definizione di "cultura e formazione".

«Sarebbe lungo l'elenco - prosegue - degli atti tesi a smantellare la scuola statale, a partire dal piano di dimensionamento scolastico, verso il quale l'Usb ha chiesto un intervento al presidente nazionale della Conferenza delle regioni, Errani, alla destinazione di diversi milioni di euro a fondazioni private, quale, ad esempio, quella di Terina. Tutto ciò in chiaro contrasto con le dichiarazioni dell'assessore regionale all'istruzione, Mario Caligiuri, che ha dichiarato l'intenzione di avviare un "censimento delle eccellenze nella scuola calabrese". È evidente la demagogia, visto che tutti i suoi atti, uniti a quelli a livello nazionale del ministero dell'Istruzione, vanno solo verso lo smantellamento della scuola calabrese». Infine l'Usb si schiera a fianco degli studenti e dei lavoratori dell'Accademia e chiede che l'Istituto di Catanzaro venga rafforzato. ◀